

Comune di Mondavio

Provincia di Pesaro e Urbino

Determinazione del Responsabile del

SEGRETARIO COMUNALE

Reg. generale

COPIA

Determinazione N. 1 del 17-01-22

Oggetto: approvazione avviso per aggiornamento piano prevenzione
corruzione 2022-2024

IL RESPONSABILE DEL SEGRETARIO COMUNALE

PREMESSO che con Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

CONSTATATO che la suddetta legge n. 190/2012, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale, dispone all’articolo uno comma 6 e seguenti:

6. I comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti possono aggregarsi per definire in comune, tramite accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il piano triennale per la prevenzione della corruzione, secondo le indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione di cui al comma 2-bis. Ai fini della predisposizione del piano triennale per la prevenzione della corruzione, il prefetto, su richiesta, fornisce il necessario supporto tecnico e informativo agli enti locali, anche al fine di assicurare che i piani siano formulati e adottati nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano nazionale approvato dalla Commissione.

7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.

8-bis. L'Organismo indipendente di valutazione verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. Esso verifica i contenuti della Relazione di cui al comma 14 in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza. A tal fine, l'Organismo medesimo può chiedere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e può effettuare audizioni di dipendenti. L'Organismo medesimo riferisce all'Autorità nazionale anticorruzione sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

9. Il piano di cui al comma 5 risponde alle seguenti esigenze:

a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, anche ulteriori rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, e le relative misure di contrasto, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; ⁽²³⁾

b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;

c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;

d) definire le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti; ⁽²⁴⁾

e) definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;

f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

10. Il responsabile individuato ai sensi del comma 7 provvede anche:

a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.

VISTO il decreto del Sindaco n. 19 del 18 marzo 2020 di nomina del segretario comunale quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

DATO ATTO CHE la giunta ha approvato il proprio Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTCPT), con deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 31.03.2021 valido per il triennio 2021/2023 comprensivo della mappatura dei processi e della tabella con gli obblighi di trasparenza distinti tra i diversi responsabili ai sensi del dlgs 33 del 2013;

CHE con delibera di giunta n. 115 del 29.12.2021 è stato approvato il nuovo codice di comportamento integrativo;

VISTO l'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 che elimina l'obbligo di predisporre il programma per la trasparenza e prevede che: In vigore dal 23 giugno 2016

1. Ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto...

VISTO il PNA 2016 approvato con deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016;

VISTO l'aggiornamento del PNA per il 2018 approvato con delibera dell'ANAC n. 1074 del 21.11.2018;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, costituisce atto di indirizzo per l'approvazione, entro il 31 gennaio 2020, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che gli enti locali, le altre pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, devono adottare;

VISTO, inoltre, il Quaderno ANCI n. 20 con linee di indirizzo per la nuova metodologia;

RITENUTO, al fine di aggiornare o confermare le misure il piano di prevenzione e corruzione entro i termini di legge, di acquisire elementi di valutazione;

RITENUTO di far pervenire osservazioni per l'adeguamento del piano di prevenzione della corruzione e del codice di comportamento approvando apposito avviso;

DETERMINA

- 1) richiamate le premesse, di approvare l'avviso per la presentazione delle osservazioni per l'aggiornamento del "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE per gli anni **2022/2024** e del codice di comportamento del Comune di Mondavio che si allega sub A) alla presente determina quale parte integrante;
- 2) di pubblicare la presente determinazione e lo schema di avviso sul sito internet comunale per 30 giorni, nella sezione amministrazione trasparente (sez. *altri contenuti-prevenzione corruzione*) e all'albo pretorio on line per 15 gg
- 3) Di dare atto che in caso di mancanza di osservazioni l'Ente si riserva di confermare il precedente piano ai sensi del PNA 2019, approvato con deliberazione ANAC n.

1064 del 13/11/2019 ed, in particolare, la Parte II rubricata “*I piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle P.A.*”, Paragrafo 5: “*Adozione annuale del PTPCT*”, che conferma la possibilità di adottare un Piano completo ogni tre anni, limitatamente ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

- 4) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio e che non sussistono casi di conflitto di interesse ai sensi del codice di comportamento e della L. 241/90;
- 5) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta effetti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente

IL RESPONSABILE DEL
SEGRETARIO COMUNALE
F.to Conti Dott.ssa Claudia

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(Ai sensi dell'art 147-bis comma 1 D.Lgs n 267/2000 e s.m.i)

Si esprime parere Favorevole

Mondavio, lì 17-01-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Conti Dott.ssa Claudia

Il sottoscritto Messo Notificatore, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- che la presente determinazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).
- Reg. n. 63 del 19-01-022

Dalla residenza comunale, li 19-01-022

IL MESSO NOTIFICATORE
(F.to Zenobi Patrizio)

E' copia conforme all'originale

Mondavio, li 19-01-022

Il Responsabile di Settore
Conti Dott.ssa Claudia

Il sottoscritto Messo Notificatore, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

- che la presente determinazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 19-01-022 al 02-02-022

Dalla residenza comunale, li 03-02-2022

IL MESSO NOTIFICATORE
(F.to Zenobi Patrizio)